

*Forza Italia e CdU critici nei confronti della Giunta sulle
tema della famiglia e degli aiuti per sostenerla.*

Mario Deaglio 2/12

Per le famiglie sempre peggio



"Siamo alle solite. La famiglia continua a non avere fortuna con questa Giunta rosso-bianco-verde" è il commento di Angelo Camanzi (CDU-CDL). E la riprova, se ce ne fosse sentito il bisogno, è nel numero di detrazioni ICI richieste per il 1998. "Nel nostro Comune vi sono 5 situazioni trovandosi nelle quali è possibile chiedere la detrazione maggiorata dell'ICI. Queste situazioni concernono gli anziani almeno 65enni, le famiglie con 5 o più componenti, chi è soggetto dell'assistenza comunale, il proprietario di un alloggio di tipo ultrapopolare e, ultimo, le famiglie con un portatore di handicap con invalidità superiore al 66%. "Manca - dice Camanzi - il caso specifico della famiglia in cui è presente un ultra65enne ma, complessivamente, il quadro sociale sembra abbastanza coperto.

E invece no, causa i livelli di reddito troppo bassi cui si deve stare sotto per aver diritto alla detrazione. Che è di 18 milioni lordi del single 65enne e di 30 se in coppia, di 12 milioni a testa per le famiglie numerose, di 18 milioni se single, più 12 a testa per le famiglie numerose, di 18

milioni se single, più 12 a testa nel caso di famiglie residenti in casa di tipo ultrapopolare mentre nel caso di portatori di handicap il suo red-

dito non può essere superiore a 22 milioni maggiorato di 12 per ogni familiare convivente".

Il risultato è che, nel gene-

rale aumento delle detrazioni dalle 370 del '97 alle 468 del '98 (+98), passano da 342 a 437 (+95) i casi di persone anziane, da 3 a 9 (+6) le famiglie numerose, restano uguali i casi di persone assistite e di famiglie residenti in case ultrapopolari (rispettivamente, per '97 e '98, sempre 0 e 1), mentre calano da 24 a 21 (-3) i casi dei portatori di handicap.

E un provvedimento sostanzialmente inutile - conclude Camanzi - utilizzato per il 93% dei casi da persone anziane con la pensione al minimo. Mentre questo provvedimento, da noi sollecitato, doveva essere un riconoscimento - sia pure indiretto - del ruolo positivo svolto nelle famiglie con almeno tre figli oppure con due figli e un anziano in casa nel loro compito di cura e di assistenza".

Mario Deaglio 2/12
poesia

COMUNE DI LUGO - CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ -
ASSESSORATO ALLA CULTURA - BIBLIOTECA "F. TRISI"

La' dove si inventano i sogni

Concorso di poesia - Giornata di premiazione
Sabato 6 marzo 1999 ore 16 - Teatro Rossini

Saluto del Sindaco **Maurizio Roi**
Presidente: **Clara Caravita** Presidente Consulta Pari Opportunità
Intervento di: **Maria Luisa Altieri Biagi** - Ordinaria di Storia della lingua italiana dell'Università di Bologna - Presidente del Concorso "A cosa serve la poesia?"
Consegna dei premi alle vincitrici
Lettura delle poesie premiate e segnalate a cura del Laboratorio Teatrale "Le Belle Bandiere"

Voltana, Zecchino d'oro anni '60

La nuova associazione culturale ricreativa voltanese, in collaborazione con il consiglio di circoscrizione, ha organizzato per stasera alle 20.30, nella sala polivalente di Voltana, uno "Spettacolo Zecchino d'oro anni '60": sul palco i Cantarei d'la Muntagnola. Nel corso della serata sono annunciate sorprese varie, compresi dolci per tutti. Il ricavato della serata sarà devoluto al comitato che organizza il Carnevale voltanese, in programma l'11 aprile.

ASSOCIATO 2/12

Esaminata in consiglio

Riforma del sistema catastale

Divisione in microzone

LUGO - Il Consiglio comunale di Lugo ha esaminato ieri sera le pratiche relative all'articolazione del proprio territorio in microzone catastali. Uno dei primi passi per la riforma del sistema catastale, prevista dal Dpr 138/98, spetta infatti ai comuni che devono provvedere entro il 27 febbraio alla individuazione e alla formazione delle microzone. Si tratta, in sostanza, della suddivisione del territorio in zone omogenee, e rappresenta la prima fase operativa dell'intero processo di riforma, propeudica all'attività di revisione generale delle tariffe d'estimo. Quello di Lugo è uno dei pochi comuni che ha già svolto tutte le attività relative alla perimetrazione delle microzone acquisendo il software "Microcom", prodotto dal Dipartimento del Territorio, e predisponendo gli elaborati tecnico-descrittivi previsti. Una rapidità resa possibile grazie anche all'utilizzo delle carte catastali digitalizzate già predisposte in occasione dell'elaborazione della variante generale al Piano Regolare. L'applicazione dei criteri quantitativi e qualitativi previsti per la definizione delle microzone del Comune di Lugo, che appartiene alla classe dei Comuni di media entità, ha individuato ambiti territoriali omogenei corrispondenti al Centro Storico, all'ambito urbano del capoluogo, alla zona artigianale e industriale, all'ambito urbano delle frazioni e alla zona agricola. Dopo questa prima fase operativa di competenza dei Comuni, gli uffici del territorio provvederanno a definire le zone censuarie per giungere con tappe successive alla revisione generale delle tariffe d'estimo e dei classamenti, in attuazione della riforma complessiva del sistema catastale.

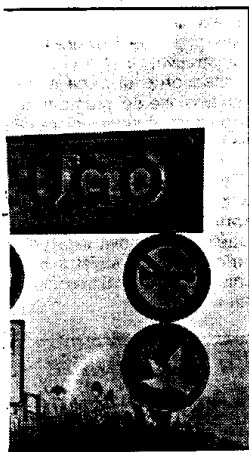
Ultimo appuntamento con la Prosa al Rossini

Sarà Paolo Poli a concludere una "felice" stagione di prosa al Teatro Rossini. Martedì 2 marzo per il turno A, mercoledì 3 per il turno B, giovedì 4 per il turno C e venerdì 5 per il turno D, sempre alle 20.30, la "Produzione Teatrale Paolo Poli" presenterà "Caterina dei Medici" di Ida Omboni e Paolo Poli da Dumas. Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Cali, le musiche di Jacqueline Perrotin, la regia di Paolo Poli.



NUOVA VIABILITA'

In progetto la nuova S. Vitale



Dunque nonostante risultassero isolati nel contesto degli Enti Locali della Regione, Provincia e Comune di Bologna hanno vinto la loro "battaglia" per la trasversale di pianura, la nuova San Vitale. Il suo non inserimento da parte della Regione nella proposta del Piano Regionale dei Trasporti in fase di consultazione, aveva suscitato la forte protesta del Comune e della Provincia di Bologna che, da tempo, aveva invece inserito la nuova San Vitale nel proprio Piano Territoriale.

Gli obiettivi della realizzazione della trasversale di pianura sono, sostengono i bolognesi, la diminuzione del carico di traffico sulla tangenziale del capoluogo e il collegamento diretto tra il porto di Ravenna e l'interporto di Bologna. Nonostante nessuna altra Provincia e nessun altro Comune abbia sostenuto nei confronti della Regione la richiesta degli Enti Locali bolognesi, nei giorni scorsi Provincia di Bologna e Regione hanno sottoscritto un verbale di intesa per inserire nel piano dei trasporti, la realizzazione di una nuova tratta, a due corsie per entrambi i sensi di marcia, che verrà costruita sul tracciato dell'attuale trasversale di pianura, da Medicina a San Giovanni in Persiceto.

Nel frattempo, tra pochi mesi inizieranno i lavori per la liberalizzazione dell'autostrada, da Ravenna a Cotignola. E da Cotignola a Medicina? Più o meno, in un tracciato di oltre 100 chilometri da Ravenna a San Giovanni in Persiceto, proprio i 20 chilometri, nella direzione est-ovest, del territorio del Comprensorio di Lugo!

Arrigo Antonellini

VERSO LE ELEZIONI

An appoggia Bedeschi

Alleanza Nazionale sarà presente alle elezioni comunali di Lugo con una propria lista che appoggerà la candidatura a Sindaco di Cesare Bedeschi, esponente del Centro destra. E' quanto emerso dall'assemblea di An svoltasi a Lugo nei giorni scorsi, nel corso della quale è stato nominato il direttivo comunale composto da: Flavio Fuzzi (coordinatore), Giovanni Garotti, Andrea Mazzanti, Alberto Mazzotti, Domenico Montironi e Fabio Petrone. Inoltre è stata confermata in marzo l'inaugurazione della sede del partito alla presenza dell'on. Ignazio La Russa.

Per le elezioni è stata individuata una prima "rosa" di candidati e la lista "sarà la più aperta possibile alle componenti liberal democratiche e moderate di Lugo".

Corriere 27/2

Nella zona del Cir non andavano fatte le escavazioni

Scavi senza autorizzazione Il Comune multerà il Cosesco Il consorzio (ora Team) pagherà una sanzione

LUGO - Le escavazioni fatte dal Cosesco nell'area adiacente al Cir nella primavera scorsa, e segnalate dal circolo "Il Platano" di Legambiente non erano provviste delle necessarie autorizzazioni di legge. L'ammissione è emersa nell'incontro (il secondo dalla sua nascita) del Comitato per la trasparenza sull'attività del Cosesco (oggi Te.Am. dopo la fusione con il Sedarco), il Comune di Lugo provvederà quindi ad irrogare una sanzione amministrativa all'ex Cosesco, essendo però il

maggior azionista del Cosesco-Te.Am. si troverà così nella curiosa situazione di chi multa un gruppo che comprende se stesso. La situazione è stata stigmatizzata da battute di Angelo Camanzi, Ccd-Cdl e da Secondo Valgimigli, di Rifondazione Comunista (alla riunione erano presenti i capogruppo consiliari): "Ci facciamo la multa da soli? Da parte del circolo di Legambiente non tarda il commento, che finisce col convergere sulle valutazioni espresse da tempo anche dal Comitato spontaneo dei

cittadini delle frazioni: "Con questa trasparenza amministrativa e con l'attuale discutibile utilizzo del territorio, risultano legittime le perplessità di Legambiente, che non nasconde forti preoccupazioni nei confronti di un nascente impianto a rischio, in un'area gravata da indiscutibili e storici rischi alluvionali". La nota, dal titolo "Trasparenza alluvionata", si riferisce alle risposte ricevute agli altri argomenti all'ordine del giorno (il Comitato per la trasparenza è stato convocato, con urgenza, su



L'area del Cir dove nella primavera scorsa sono stati realizzati gli scavi senza le necessarie autorizzazioni di legge

richiesta appunto del circolo di Legambiente; il progetto Cir di 40 ettari di estensione, il rischio idrogeologico dell'area. "Da parte dell'Amministrazione comunale continua la nota - è emersa la precisa volontà di insediare in quell'area un im-

pianto di superficie doppia rispetto al progetto approvato in Provincia (e cioè quello presentato dal Cosesco nel luglio scorso, secondo l'Amministrazione comunale). I rappresentanti del circolo di Legambiente hanno ulteriormente

sottolineato il grave rischio di disastro ambientale in cui si andrebbe incontro in caso di alluvioni, stante la predisposizione del territorio a fare da cassa di espansione naturale alle acque piovane".
Valeria Giordani

Sabato 27 febbraio 1999

Il Resto del Carlino

Il Comune di Lugo è stato fra i primi a dividere il territorio in aree omogenee. Tariffe d'estimo

Ecco le 'microzone catastali'

SANITA'

L'Ausi incrementerà il servizio assistenza per le persone anziane

NUOVO SERVIZIO SIF 2

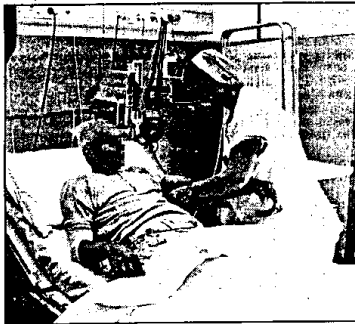
Più risorse per l'assistenza agli anziani ammalati

L'impegno dell'Ausi nel settore dell'assistenza agli anziani sarà incrementato nel '99: lo ha confermato il direttore Alessandro Martignani, durante la presentazione dell'intesa fra l'azienda e i sindacati dei pensionati Cgil, Cisl, Uil e Cupa. Nell'anno in corso le risorse destinate alla rete di servizi per gli anziani ammontano a 42 miliardi e 100 milioni, un più 20% rispetto all'anno precedente.

La spesa sarà indirizzata a espandere i centri diurni e aumentare i posti letto nelle case protette. Inoltre sarà ultimato il raddoppiamento della residenza sanitaria assistita di Alfonsine - ha annunciato Martignani - con 40 posti

letto. In questo modo 20 "ospiti" che erano stati spostati provvisoriamente a Bagnacavallo torneranno a casa. Inoltre è stata realizzata la Rsa per malati di Alzheimer a Fidenza, con 20 posti letto, mentre a breve saranno pronte anche la Rsa di Fuisignano, 48 posti, e Massa Lombarda che da 40 sarà portata a 60 posti.

Inoltre per il 2000 è prevista la costruzione della Rsa di Lugo. "La rete - ha spiegato Enrico Flisi, responsabile del Distretto di Lugo - parte in ospedale, nei reparti di medicina generale o di specialistica. Poi attraverso l'Unità di valutazione geriatrica si apre al territorio dove vengono forniti i servizi.



Quello di Lugo è uno dei primi comuni ad avere svolto il lavoro per l'articolazione del proprio territorio in microzone catastali, rispettando così i tempi previsti dalla legge di riforma del sistema catastale (il Dpr 138/98), in base a questa legge, infatti, scade oggi il termine dato ai comuni per l'individuazione e la formazione delle microzone catastali. L'argomento era fra i punti all'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale in programma ieri sera. Si tratta, in sostanza, della suddivisione del territorio in zone omogenee, e rappresenta la prima fase operativa dell'intero processo di riforma, propedeutica all'attività di revisione generale delle tariffe d'estimo. Il comune di Lugo ha svolto in poco tempo tutte le attività relative alla penetrazione delle microzone acquisendo il software "Microcom", prodotto dal Dipartimento del territorio, e predisponendo gli elaborati tecnico-descrittivi previsti.

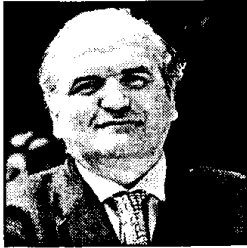
«Una rapidità - spiegano in Comune - resa possibile grazie anche all'utilizzo delle carte catastali digitalizzate già predisposte in occasione dell'elaborazione della Variante generale al Piano regolatore». L'applicazione dei criteri quantitativi e qualitativi previsti per la definizione delle microzone del comune di Lugo, che appartiene alla classe dei comuni di media entità, ha individuato ambiti territoriali omogenei corrispondenti al centro storico, all'ambito urbano del capoluogo, alla zona artigianale e industriale, all'ambito urbano delle frazioni ed alla zona agricola. Dopo questa prima fase operativa di competenza dei comuni, gli uffici del territorio provvederanno a definire le zone censuarie per giungere con tappe successive alla revisione generale delle tariffe d'estimo e dei classamenti, in attuazione della riforma complessiva del sistema catastale.

Nuovo Dicoio 2/2

TERRITORIO

La Provincia di Ravenna ha messo a punto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Per Lugo un Piano che va dalla viabilità alla cultura



Il popolare Francesco Giangrandi.

È stato presentato dal presidente Gabriele Albonetti, dal vicepresidente e Assessore alla Programmazione, Francesco Giangrandi, e dai tecnici della Provincia, la proposta del nuovo "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" (PTCP).

Si tratta dello strumento di programmazione generale "voluto" dalla legge 142 e dalle successive leggi regionali in materia urbanistica e di pianificazione che però, ha precisato il Vicepresidente, il popolare Giangrandi, la Provincia ha predisposto non per assolvere ad un obbligo di legge, che comunque rilancia definitivamente il ruolo dell'Ente Intermedio tra Regione e Comuni, ma per scelta politica. Con questo atto di programmazione generale infatti, "vogliamo ribadire - ha precisato Giangrandi - il fondamentale ruolo degli Enti Locali, non solo nel governo del territorio, ma anche nell'indirizzo dello sviluppo economico, sociale e culturale. E per svolgere appieno, e nel migliore dei modi, questo compito, la nuova Provincia - ha detto ancora l'esponente del partito popolare - ha scelto il metodo della concertazione, in primo luogo con la Regione e i diciotto Comuni del suo territorio, ma anche con tutte le rappresentanze della Comunità provinciale. Proprio per questo, oltre al confronto mantenuto costante proprio con Regione e Comuni nella fase di elaborazione della pro-

posta di Piano, sono già state definite le date di successivi incontri con i Sindaci e con le organizzazioni di categoria. Il Consiglio Provinciale sarà quindi chiamato all'adozione del nuovo PTCP, che rappresenterà poi lo strumento fondamentale di riferimento per l'esame e l'approvazione dei piani regolatori, solo quando questo ampio confronto sarà concluso e si potrà definire il PTCP come il piano non della Provincia-Istituzione, ma della Provincia-Comunità.

Giangrandi ha infine sottolineato la validità della scelta compiuta dal Presidente Albonetti di affidare l'incarico della redazione delle proposte di Piano non a società di consulenza esterne, come stanno facendo, per la complessità del tema, quasi tutte le altre Province, ma agli stessi dirigenti dell'Ente e dei Comuni maggiori. Al di là dell'evidente risparmio finanziario, ha precisato l'assessore alla Programmazione, si è così valorizzato ulteriormente il livello di professionalità dei dirigenti e si potrà avere la necessaria continuità fra la fase di elaborazione e la successiva fase, particolarmente importante, di



gestione del Piano. Fra i progetti di maggior valenza per il Comune di Lugo, il PTCP prevede la realizzazione della nuova San Vitale, il potenziamento dei collegamenti ferroviari sulla linea Ravenna-Lugo-Bologna, la realizzazione del nuovo scalo merci ferroviario nel Centro Intermodale, la qualificazione dei tre Poli ospedalieri provinciali di pari ruolo, la progettazione del "Museo dell'Aria Francesco

Baracca", la valorizzazione dell'attività del Teatro Rossini, il restauro e la rifinalizzazione funzionale del Pavaglione, la realizzazione di un parco di livello comprensoriale, l'ampliamento e la valorizzazione del Parco del Loto e naturalmente la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, già inserito nel vigente piano territoriale adottato nel "lontano" 1990.

Arrigo Antonellini

Nuovo Dicoio 2/2 **musica**

Musiche di Ciaikovskij al Teatro Rossini

Per la stagione sinfonica del Teatro Rossini è in programma venerdì 26 febbraio, alle 20.30, un concerto dell'orchestra dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini" diretto da Carla Dellfrate con musiche di Piotr Illic Ciaikovskij. In programma la sinfonia n. 1 ("Sogni d'inverno") in sol minore opera 13 e il concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra opera 23. Al pianoforte Olaf John Laneri.

A.A.

Nuovo Diario

SPETTACOLI

27/2

Grande attesa al Teatro San Rocco per lo spettacolo de
"La Compagine" di San Lorenzo Nuovo Diario

Sapore di sale

C'è attesa dopo il crescente successo, interno ed "esterno", della Compagnia "La Compagine di San Lorenzo", per il suo nuovo spettacolo che aprirà, giovedì 4 marzo alle ore 21, la rassegna "E nostar teatar '99" del Teatro San Rocco.

"L'amor de sèl", come sempre di Paolo Parmiani, per la regia di Giuseppe Parmiani, è il titolo del nuovo spettacolo che si candida a ribadire i successi che stanno caratterizzando la vita di questi ultimi anni della Compagnia di San Lorenzo.

Il rinnovamento culturale, intelligente e "divertente" (due qualità che non è sempre facile far convivere nel mondo dello spettacolo) che Parmiani e la sua Compagnia stanno portando avanti "all'interno" del teatro dialettale romagnolo, sta riscuotendo sempre maggiori consensi di critica, ma anche di pubblico, che è in realtà, il vero "giudice" di chi fa spettacolo. Ovvio quindi che il debutto del 4 marzo sia atteso con particolare interesse.

La Rassegna "E nostar teatar 1999", promossa dalla Compagnia "Sipario Aperto" di Lugo, in collaborazione con la Confartigianato Fapa, con il Centro Sociale "Il Tondo" e con la Federazione Italiana Teatro Amatori, prevede otto appuntamenti, sempre il giovedì sera alle ore 21, al Teatro San Rocco, previsti per il 4, 11, 18 e 25 marzo e dopo le Festività Pasquali, per l'8, 15 e 22 aprile.

Gli abbonamenti per la Rassegna che porterà a Lugo alcune tra le migliori Compagnie del Teatro Romagnolo, sono in vendita presso gli uffici della Confartigianato di via



Fermi 7 (tel. 0545-30800 e presso il Centro Sociale "Il Tondo" di via Lumagni 30 (tel. 0545-25661).

I biglietti si possono prenotare presso la sig.ra Antonella (0545-24609) e presso il S. Rocco (0545-23220).

La direzione artistica di "E nostar teatar 1999" che gode del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune e della Banca di Romagna, è di Francesco Pirazzoli.

Una commissione di esperti assegnerà il "Premio Città di Lugo", offerto dalla

Confartigianato, al miglior spettacolo ed altri premi offerti dalla Banca di Romagna, al miglior attore protagonista, alla migliore attrice protagonista, al miglior attore non protagonista, alla migliore attrice non protagonista, alla migliore regia e alla migliore scenografia. Anche il pubblico sarà chiamato ad esprimersi per l'assegnazione del "Premio Speciale del pubblico" che è offerto dalla Compagnia "Sipario Aperto" che, ovviamente, non sarà in gara.

Arrigo Antonellini